

Regione Puglia

Avviso Pubblico - Assegnazione Borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 7 febbraio 2019 l'atto del Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 10 del 04/02/2019

Assegnazione borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione avviso pubblico.

Le domande potranno essere presentate on line sul sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it a partire dal giorno 12 febbraio e fino al 12 marzo 2019.

Potranno presentare istanza gli studenti maggiorenni, i genitori di studenti minori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale appartenenti a famiglie con un livello di ISEE pari o inferiore a € 10.632,94.

Per informazioni inviare un'email a info@studioinpuglia.regione.puglia.it o telefonare al numero 080 5404040, in orario d'ufficio.



**REGIONE
PUGLIA**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2018/2019 PER STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019:

- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1 e comma 4;
- sulla base:
 - del decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 966, che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n. 63 del 2017;
 - del decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686 che, al fine di contrastare la dispersione scolastica, disciplina i criteri e le modalità di erogazione delle borse di studio per il 2018, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
 - del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
 - del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- in attuazione della DGR n. 48 del 22.01.2019 con cui sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio.

2. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente avviso tutte le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, residenti sul territorio regionale e in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia è di € 3.038.549,9, come da riparto del Decreto ministeriale concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2018 – n. 686 del 26 ottobre 2018 attuativo del comma 4 dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 63/2017.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l.a.s. 2018/2019 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE non superiore ad € 10.632,94 attestato da una certificazione in corso di validità

L'ISEE richiesto è quello ordinario;

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Si specifica inoltre, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

A partire dal 12 febbraio 2019 e fino alle ore 12:00 del 12 marzo 2019 sarà possibile accedere al sistema on-line per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente, se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.studioinpuglia.regione.puglia.it

Si accede al sistema tramite SPID; se non si è in possesso dell'Identità Digitale è possibile accedere all'Area Riservata attraverso una procedura di registrazione per la quale sono richiesti:

- codice fiscale
- un indirizzo e-mail
- copia del documento di riconoscimento del dichiarante

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello studente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2018/2019;



- classe e sezione frequentata dallo studente;

I dati relativi all'ISEE saranno acquisiti direttamente dalla banca dati dell'INPS tramite cooperazione applicativa. E' pertanto necessario, al momento della presentazione dell'istanza, che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una dichiarazione ISEE valida.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali presenti nella istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda dovrà inoltre attestare:

- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Ad ogni istanza presentata verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Le modalità di presentazione delle domande saranno comunque descritte nell'apposita guida **Istruzioni Operative** scaricabile dallo stesso indirizzo internet.

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza tecnica dall'Help Desk, attraverso i seguenti canali attivati: telefono 080.8807404,

email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

L'assistenza tecnica è assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

6. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinata nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro).

In applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con la DGR n. 48 del 22/01/2019, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, saranno erogate borse di studio del valore di € 200,00 (duecento/00 euro) fino ad esaurimento della somma assegnata dal M.I.U.R., prevedendo, nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, di soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio, procedendo all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scorrendo la graduatoria fino a esaurimento risorse; e nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

7. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. agli studenti aventi diritto, o qualora minore, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Lo studente assegnatario del beneficio, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale, a partire dalla data che sarà indicata dal MIUR e comunicata dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.it



8. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti presso la Regione Puglia (Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione istruzione e Università – Via Gobetti, 26 – Bari per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio 2018 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

9. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, Dirigente della Sezione "Istruzione e Università" della Regione Puglia.

10. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopraccitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

11. Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili presso:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

o chiamando il numero telefonico 080 5404040.

